

Peter de Cupere, Fiori del Fumo

Un lavoro contestualizzato presentato alla mostra Command Alternative Escape
tradotto dall'inglese

Venezia

6 - 13 Maggio 2017

Artista: Peter de Cupere

Installazione del profumo: *Smoke Flowers*

Curatore: *Natasha Pradhan*

Profumi: Con/grazie al supporto di IFF. *Bernardo Fleming, Meahb Mc Curtin, Laura French, Gregoire Hausson, Marine Hetheier*

Press photos via dropbox: <https://tinyurl.com/venice2017> or
<https://www.dropbox.com/sh/piscq5c9jnh3dqe/AAAX1ot2snmzVY6EqfsE8Uupa?dl=0>

Credits photographs: *Smoke Flowers* © Peter de Cupere www.peterdecupere.net

Video: <https://vimeo.com/214104335> or www.vimeo.com/peterdecupere/smokeflowers



'Con ogni respiro percepiamo un profumo, e c'è un perché'.

Peter de Cupere

Durante la settimana d'apertura del Biennio di Venezia, Peter de Cupere sta attualmente mostrando due nuove installazioni sulle fragranze nell'esposizione 'Command Alternative Escape'. Il suo lavoro è stato curato da Natasha Pradhan, una giovane e promettente curatrice la quale vive attualmente al Cairo.

Nonostante la mostra *Command Alternative Escape* duri solamente 9 giorni, potrebbe senz'altro essere la rivelazione più sorprendente del Biennio. La mostra fu creata da alcuni promettenti giovani curatori dell'acclamatissima scuola mondiale dei curatori di Venezia. Ognuno di loro scelse un artista per creare qualcosa di innovativo. Come visto nelle precedenti edizioni, le loro mostre hanno uno standard qualitativo elevatissimo.

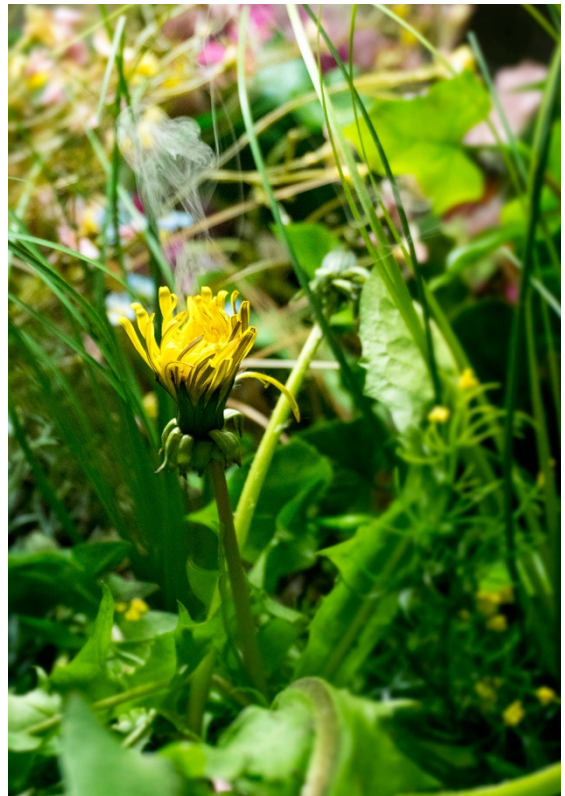


Tra i nomi di questi ultimi, incontriamo Peter de Cupere, l'artista olfattorio più conosciuto ed apprezzato internazionalmente in tutto il mondo. Con più di 20 anni di esperienza e più di 500 opere e 200 mostre e progetti con la sua firma, questo giovane quarantenne continua a sorprendere gli spettatori. La sua presenza in questa mostra è già di suo una garanzia di opere inedite e speciali.

Così come accadde due anni fa al Biennio di Havana - la sua partecipazione in tal sede fu discussa sui giornali di tutto il mondo - anche qui i suoi lavori profumato getteranno nuova luce sull'arte contemporanea. Nel Biennio di Havana, creò piante le quali ricevevano un odore diverso tramite scent engineering (odori di sperma, vagina, corpi morti, sangue, sudore freddo, dollari americani, ...).

Durante la settimana d'apertura del Biennio di Venezia, ancora una volta, lui introdurrà gli spettatori a piante manipolate in modo innovativo nella mostra *Command Alternative Escape* nei Giardini Spazio Thetis di Arsenale. Si può solo vedere e annusare coi propri occhi per crederci. Lui lascia semplicemente che i fiori di ogni dimensione si vendichino dell'inquinamento dell'aria che gli abbiamo imposto. I fiori sputano fumo che puzza letteralmente di inquinamento. Motivo per cui non si tratta di sicuro di ciò che uno si aspetterebbe da dei fiori bellissimi. I fiori danno comunque al mondo quel giusto tocco di colori, brillantezza, brio ed effervescenza che conosciamo, e hanno sempre un profumo delizioso.

Tutta questa bellezza si scioglie come neve al sole alla vista delle esalazioni di questi Fiori del Fumo. L'opera stessa ha qualcosa di decisamente tetro, ma allo stesso tempo molto poetico. Un passante inconsapevole osserverà sorpreso il momento in cui, all'improvviso, vedrà sollevarsi un tocco di fumo nell'aria proveniente dai fiori, sentendo l'odore dell'inquinamento. Darà sensazioni incredibili, come se poi raccontasse a un altro passante di aver visto un fiore che fuma. E di certo non sarebbe credibile.



Da spettatori si rimane fissi a guardare questi piccoli fiori che ogni tanto sputacchiano del fumo, come se soffrissero di flatulenza, ma con anche l'odore dell'inquinamento. Lo spettatore però dovrà impegnarsi e provare a trovare quei fiori. Dovrà inchinarsi, stare attento, guardarsi indietro e poi tornare avanti, scrutando nell'abbondanza della natura nella speranza di poter, all'improvviso, osservare questo poetico fenomeno del fumo che esce da un fiore. Per poi determinare con l'olfatto che quel mucchietto di fumo può contenere l'odore dell'inquinamento più intenso. Invece del delizioso odore dei fiori! Di certo fa fare domande allo spettatore, che rifletterà e tornerà alla natura.

Il lavoro critica la nostra attitudine sociale nei confronti dell'inquinamento sul pianeta. Si tratta di un segnale della natura che ci invita a riflettere sull'inquinamento, perché non siamo solo noi a soffrirne, da persone. La natura stessa è anch'essa una vittima.

I fiori del fumo sono una tecnologia di alto livello, intesa come tecnica assorbita nell'osservazione. L'artista sarà quindi presente tutta la settimana per impedire alle persone di raccogliere qualche 'Fiore del Fumo', in quanto vorrebbe che sopravvivessero a lungo. La magia non sta nel sapere come l'artista sia riuscito a crearli. Dice di esserci informato per nove anni sull'argomento, svolgendo varie ricerche. Il primo disegno progettuale dei Fiori del Fumo risale al 2008 ed è stato pubblicato nel suo libro sommario 'Scent in Context' sull'Arte Olfattiva. Il libro stesso è di 472 pagine, e si può sentire l'odore del Fiore del Fumo sotto forma di design concept nel libro con la tecnologia 'gratta e annusa'. Una micro-incapsulamento che permette di osservare gli odori strofinando su di essi.



www.peterdecupere.net info@peterdecupere.com

www.scentincontext.com

Press photos of the book can be found

via: <https://www.dropbox.com/sh/2qqqqnj38m5iz9l/AAArjT4liEjNINEH5KaXwnlwa?dl=0>

For 20 years artist Peter de Cupere has been the most prolific and proactive proponent of olfactory art in the world. This book is a unique document to witness the artist's research, the origins and context of his work and practice, and offers a view and presentation of more than 500 artworks. 7 authors, 472 pages, more than 1500 illustrations and images, 22 images with 11 different scratch and sniff hidden smells, all make this 3kg book a complete guide to discover the world of olfactory art. The publication will surprise and interact with the reader with soft and beautiful smells but in contrast might also shock while presenting intense or mind-teasing smells. Refine your nostrils when reading this book !

More info: www.scentincontext.com